

# BOVINITALY

## PROTOCOLLO IGIENICO SANITARIO E DEL BENESSERE DEI VITELLI DA RISTALLO DELLA FILIERA IGP VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE

Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020,  
Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi Operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Focus Area 3A



L'Europa investe nelle zone rurali



AZ. AGR.  
GABRIELLI  
ERALDO



# BOVINITALY

## Problematiche in allevamento

- Forte differenze ambientale e climatiche tra estate e inverno
- Stagionalità delle nascite
- Estati calde e siccitose
- Pascoli dal basso valore nutrizionale
- Pascoli disagiati e impervi
- Presenza di predatori e ungulati



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



AZ. AGR.  
GABRIELLI  
ERALDO



# BOVINITALY

## Conseguenze

- Presenza di stress ambientale sugli animali
- Rischio patologie correlate (Parassitosi, patologie respiratorie, ecc.)
- Disomogeneità tra i soggetti
- Minore fertilità delle mandrie



# BOVINITALY

## Necessità di interventi correttivi

- Ridurre i danni ambientali sulle mandrie
- Intervenire sullo stato di salute degli animali (Vaccinazioni e sverminazioni)
- Condizionamento dei soggetti successivamente alla fase di svezzamento e possibilmente durante lo svezzamento
- Porre attenzione nel circuito ristalli/ingrasso nella fase di trasferimento tra aziende



# BOVINITALY

## Necessità di un protocollo igienico sanitario e del benessere dei vitelli da ristallo della filiera IGP VBAC

- Migliorare le condizioni delle mandrie nella fase di allevamento e svezzamento dei vitelli
- Forte miglioramento delle condizioni di benessere dei vitelli conseguente alle pratiche descritte negli interventi correttivi
- Gestione dell'accasamento e svezzamento dei vitelli al rientro dal pascolo
- Ottimizzazione dell'aspetto sanitario (vaccinazioni)
- Lotta contro le parassitosi
- Adattamento dei soggetti ad una dieta solida analoga a quella che sarà somministrata nell'allevamento stallino



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020



UNIONE EUROPEA



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



AZ. AGR.  
GABRIELLI  
ERALDO

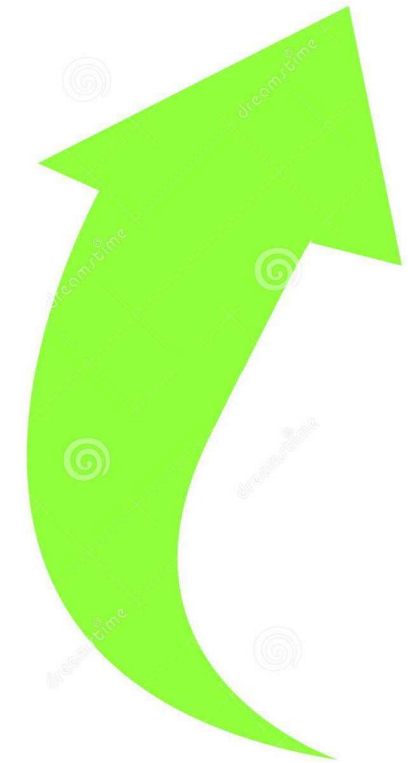




# BOVINITALY

## Risultati attesi

- Maggiore fertilità complessiva della mandria
- Vitelli più omogenei (in virtù delle migliori condizioni alimentari e sanitarie)
- Soggetti più resistenti alle patologie (in virtù delle vaccinazioni)
- Ristalli in grado di poter essere trasferiti in stalle di ingrasso con minori rischi sanitari e riduzione conseguente delle mortalità
- Miglioramento generale delle condizioni di benessere dei vitelli



# BOVINITALY

## Protocollo igienico sanitario e del benessere dei vitelli da ristallo della filiera IGP VBAC

Prove in campo presso  
l'azienda agricola  
**Gabrielli Eraldo**



Stesura di un **protocollo**  
igienico sanitario per i **vitelli**  
da ristallo della filiera **VBAC**



**Miglioramento** della **gestione** dei  
bovini da ristallo nelle imprese  
agricole in aree di montagna e  
altre zone collinari



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



AZ. AGR.  
GABRIELLI  
ERALDO



# BOVINITALY

## Strutture idonee per il vitello da ristallo

- Densità ottimale dei capi (1,7 m<sup>2</sup>/capo)
- Lettieria asciutta (almeno 20cm)
- Rispettare il «tutto pieno e tutto vuoto»
- Box infermeria
- Ventilazione ottimale
- Ricambio d'aria
- Zona di riposo al riparo da correnti d'aria
- Frequente ricambio della lettiera





# BOVINITALY

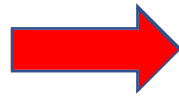
## Ottimizzazione dei box

Bovino da carne (peso vivo)	Superficie minima (m <sup>2</sup> /capo)	Superficie migliorativa (m <sup>2</sup> /capo)
400 Kg	2,5	4.5
500 Kg	3	5
600 Kg	3.5	5.5
700 Kg	4.5	6
800 Kg	5	6.5

# BOVINITALY

## Svezzamento

### Svezzamento



Un vitello si dice svezzato quando riesce ad ingerire una razione alimentare costituita completamente da fieno, alimenti concentrati e acqua.

I pascoli dell'**Appennino** sono caratterizzati da:

- Elevate temperature estive
- Scarsa disponibilità di acqua
- Essenze erbacee ricche di fibre povere di nutrienti (amidi, zuccheri e proteine)



Si è riscontrato che uno svezzamento a **150 giorni** comporta un aumento di peso a fine ciclo di **15 Kg**

# BOVINITALY

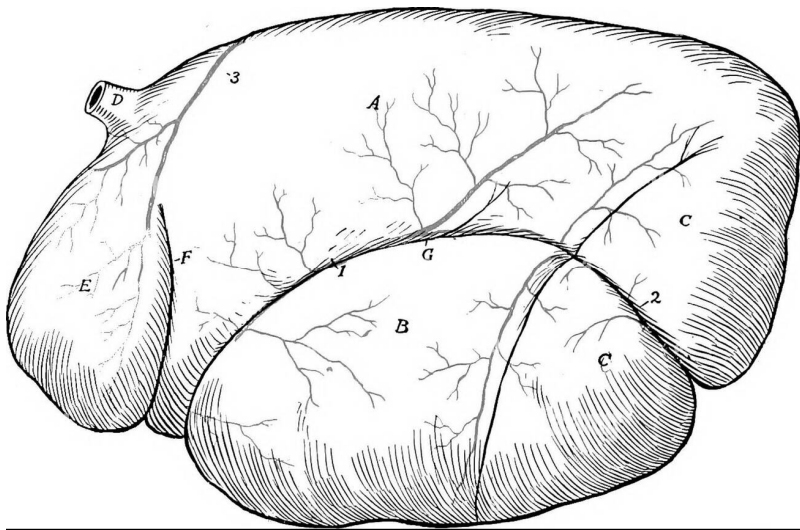
## Condizionamento

Il condizionamento viene svolto solo nel 30-40% delle stalle di nascita



Dura circa **30 giorni** e consiste nell'adattamento dei vitelli da ristallo ad una nuova alimentazione:

- Passaggio da alimentazione umida a secca
- Cambio del fieno



*Un buon condizionamento consente ai batteri ruminali di aggredire nuovi alimenti e di scongiurare dismetabolie ruminali*

# BOVINITALY

## Trattamenti antiparassitari e vaccinazioni

### Principali patogeni infettivi:

- Rinotracheite infettiva bovina (IBR)
- Diarrea virale bovina (BVD)
- Virus respiratorio sinciziale
- Para influenza (PI3)
- Mannheimia haemolytica

### Trattamento sulle vacche gravide (60 giorni dal parto):

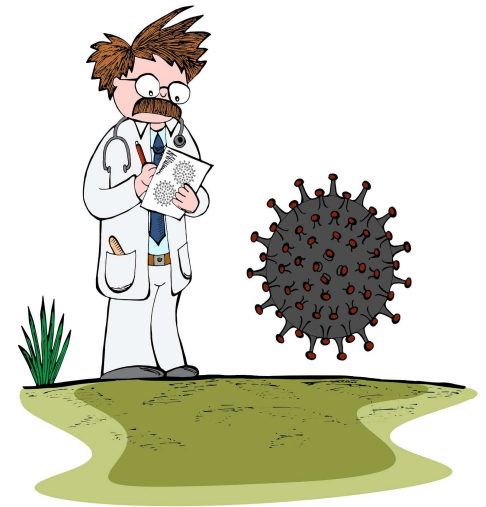
- *E. Coli* spp.

### Antiparassitario:

- **IVERMECTINA** (ampio spettro per sverminazione e controllo parassiti)

### Integrazioni alimentare:

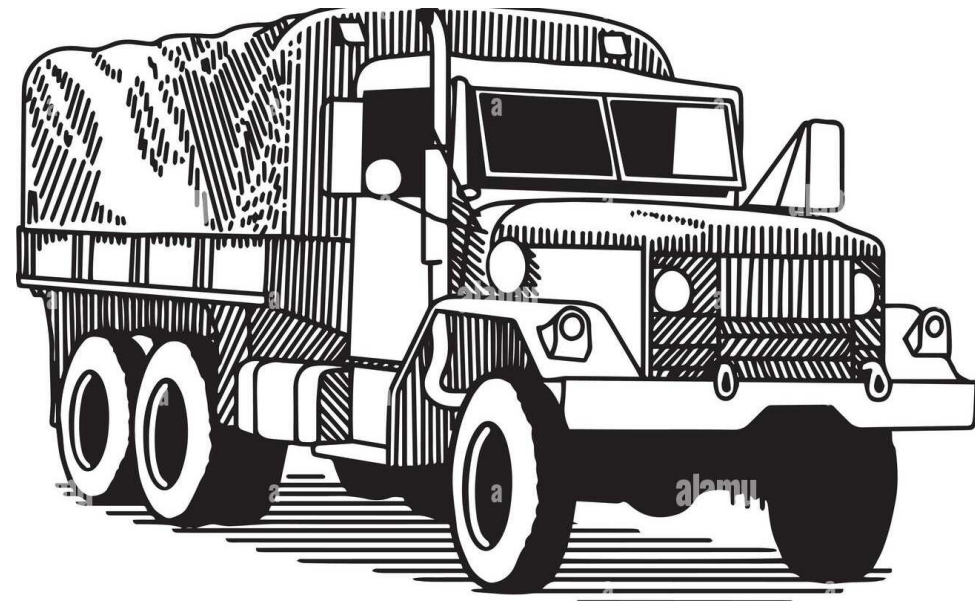
- Vitamine B, E e C
- Oligoelementi (Zinco, Rame, Selenio)
- Lieviti



# BOVINITALY

## Trasporto ottimale

- Mezzi specifici per il trasporto di animali
- Deve garantire il riparo necessario dalle condizioni meteorologiche
- Rampa di carico pulita e disinfettata
- Rampa di materiale anti-sdruciolevole
- Rampa con pendenza minore del 36%
- Divisori
- Lettieria (paglia o segatura)





# BOVINITALY

## Trasporto ottimale

	Categoria	Peso	Superficie in m <sup>2</sup> per animale
<b>BOVINI</b>	Vitelli d'allevamento:	50 Kg	0,30 - 0,40
	Vitelli medi:	110 Kg	0,40 - 0,70
	Vitelli pesanti:	200 Kg	0,70-0,95
	Bovini medi:	325 Kg	0,95 – 1,30
	Bovini di grandi dimensioni:	550 Kg	1,30 – 1,60
	Bovini grandissime dimensioni:	>700 Kg	> 1,60



Allegato I capo VII reg. 1/2005



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



AZ. AGR. GABRIELLI ERALDO



# BOVINITALY

## Arrivo al centro di ingrasso

- Divisione degli animali (15 capi al massimo)
- Organizzazione dei box per peso, età, sesso e partita
- Somministrazione di **fieno a volontà** e **mangime** per vitelli da ristallo **1 kg/capo/giorno** in crescendo fino ad arrivare a **3/4kg** dopo la prima settimana di condizionamento
- Somministrazione di acqua (in autunno/inverno) **tiepida** poiché all'arrivo nella stalla di ingrasso gli animali tendono a bere copiosamente dopo lo stress del trasporto e **stimola l'assunzione di sostanza secca**



# BOVINITALY

## Alimentazione nei centri di ingrasso

### Alimentazione tradizionale

- La somministrazione di foraggi e di alimenti concentrati possono causare sbalzi del pH a livello ruminale compromettendone l'attività della flora

### Unifeed

- Dosare meglio gli alimenti in maniera equilibrata
- Consente di miscelare la parte fibrosa con i concentrati
- Si possono additivare leganti ed appetibilizzanti
- Razione costante
- Somministrazione ad libitum
- pH ruminale costante





# BOVINITALY

## PROTOCOLLO IGIENICO SANITARIO E DEL BENESSERE DEI VITELLI DA RISTALLO DELLA FILIERA IGP VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE

- Stress da svezzamento
- Stress da carenza di condizionamento
- Stress da trasporto da azienda di nascita e centro di ingrasso
- Stress da cambio stabulativo e di alimentazione
- Nuove interazioni sociali
- Stress da vaccinazioni e trattamenti antiparassitari nascita/ingrasso)
- Stress da problemi respiratori
- Stress da sovraffollamento
- Stress da box disomogeneo
- Patologie e infiammazioni podali



Miglioramento delle performance produttive a fine ciclo



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



AZ. AGR.  
GABRIELLI  
ERALDO

